

Violenza alle donne: conferenza del magistrato Ditaranto

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2017



Martedì 28 febbraio 2017, alle 17:30 presso il Salone Estense in via Sacco, 5, si svolgerà il secondo incontro nell'ambito di **“Parliamo di violenza sulle donne: aspetti culturali e sociali”**, progetto organizzato dal **liceo Classico “E. Cairoli”** e dall' **I.S.I.S. “J. M. Keynes” di Gazzada**, con la collaborazione del Comune di Varese, e ideato da **Angela Todisco e Caterina De Sario**.

Dopo l'appuntamento con Dacia Maraini sulle matrici culturali della violenza sulle donne, **la dottoressa Sabrina Ditaranto**, Magistrato per la Procura del Tribunale per i Minorenni di Milano, affronterà il tema della **violenza assistita da minori in ambito familiare**, fortemente correlata alla violenza contro le donne.

Non sono, infatti, solo le donne ad essere le vittime della violenza di genere. Molto spesso tra le mura domestiche a vedere, a sentire, ad assistere ai maltrattamenti, agli abusi, alle aggressioni ci sono **i bambini, gli adolescenti. Sono loro le altre vittime silenziose, e spesso dimenticate**, che si portano addosso la vergogna, i sensi di colpa, la paura. Spettatori e vittime di una violenza, che causa danni duraturi di tipo comportamentale, psicologico, fisico, sociale, cognitivo, con conseguenti vissuti di ansia, depressione e disperazione.

Spettatori e vittime innocenti, che **spesso da adulti diventano a loro volta vittime o autori di violenza**.

Spettatori e vittime innocenti, e **molte volte anche orfani**: si stima che siano oltre **1600 gli orfani di madre per femminicidio**. I minori esposti alla violenza domestica sono bambini e adolescenti a cui è

stato negato il diritto a crescere in un clima familiare di felicità e amore, e che molte volte continuano a non essere tutelati nei loro diritti, a non essere protetti, a non ricevere concreta riparazione ai danni subiti.

L'incontro con il magistrato Sabrina Ditaranto mira a puntare l'attenzione sulla violenza assistita da minori, generalmente sottovalutata o addirittura ignorata dalla cultura comune, e dal nostro ordinamento giuridico non riconosciuta di per sé un illecito penale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it